

Cultura, filosofia e tecnica degli alberi monumentali

Pubblicato: Martedì 6 Novembre 2012

Il 22 e 23 novembre, a Varese, al Centro Congressi Ville Ponti, si terrà il primo convegno internazionale **“I Monumentali. Cultura, filosofia e tecnica degli alberi monumentali”**, promosso e organizzato dal M.A.I. (Modern Arboriculture Institute) e il Comune di Varese e in collaborazione con la Regione Lombardia e la Camera di Commercio di Varese.

Parteciperanno **i maggiori esperti del settore e relatori di fama internazionale** che presenteranno **una panoramica sulle condizioni degli alberi monumentali nei diversi ecosistemi mondiali e sull'importanza storica e culturale di questi esemplari arborei**. Sono quattro le sessioni previste nei due giorni: il 22 novembre, dopo il saluto delle Autorità, la prima sessione dal titolo “La cultura e la filosofia dei monumentali” avrà un taglio culturale e vedrà la partecipazione di personalità di spicco del mondo dell'arboricoltura e della cultura naturalistica italiana e internazionale, come, il trentino Francesco Decembrini, rinomato paesaggista di fama internazionale; l'inglese Ted Green, fondatore della “Veteran Tree Association”, membro dell'Ordine dell'Impero Britannico, un mito per gli amanti della natura; Tiziano Fratus, scrittore e poeta, l'homo-radix, noto anche come “il cercatore d'alberi”. La seconda sessione della prima giornata tratterà “I monumentali nel mondo”, e si avvicenderanno relatori provenienti da diverse parti del mondo: dall'Italia, con Michele Cirulli, presidente SIA (Società Italiana di Arboricoltura); dalla Svizzera, con Alberto Stierlin, presidente emerito dei Maestri Giardinieri Svizzeri; dall'Australia, con Nick Rivett, allievo di Alex Shigo, padre della Moderna Arboricoltura; dalla Norvegia, con Glen Read ; e, dalla Polonia, con Marek Siewniak, professore dell'Università di Brno.

La mattina del 23 novembre si apre con la terza sessione “Tecnica e Monumentali”: avrà un taglio più tecnico, i relatori, figure di primo piano nel panorama scientifico internazionale, faranno il punto sulle attuali conoscenze biologiche e sulle prospettive future. Inizierà Francis Schwarze, docente dell'Università di Friburgo, direttore dell'EMPA (Istituto Federale Svizzero per la tecnologia del legno) con una relazione sul rapporto tra funghi e alberi; poi, sarà la volta di Fay Neville, esperto inglese in cure specifiche ai veterani; ed ancora, il tedesco Lothar Wessolly, tra i massimi esperti di statica di piante che riporterà i suoi studi volti alla salvaguardia dell'ippocastano secolare di Anna Frank ad Amsterdam, l'italiano Daniele Zanzi del Modern Arboriculture Institute, con una relazione sui progressi compiuti dalla moderna arboricoltura negli ultimi decenni. La quarta ed ultima sessione, “Censire per conoscere”, avrà come relatori Laura Mendiburu, agronoma di Madrid; Jaroslav Kolarik, dalla Repubblica Ceca, che presenterà un innovativo programma per il censimento; Marcellina Bertolinelli, consigliere CONAF (Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali), concentrandosi sulla figura degli agronomi e dei forestali nella conservazione del patrimonio arboreo.

Da sottolineare in questa sessione, la Presentazione dei **risultati tecnici del Progetto di censimento “Pro Arbora” – Programma INTERREG di cooperazione transfrontaliera Italia – Svizzera**, che ha come capofila il M.A.I. (Modern Arboriculture Institute) e come partner l'A.S.R. (Associazione di Sviluppo Rurale) e Jardin Suisse (associazione che raggruppa i giardinieri professionisti del Canton Ticino, fondata nel 1932). Il team Pro Arbora formato da Cecilia Zanzi, Mattia Castiglioni, Ambrogio Zanzi e Giuseppe Leo, presenterà al pubblico:

– i risultati del progetto “Pro Arbora” in cui sono stati censiti come monumentali circa 200 alberi tra le province di Como e Varese, con oltre 1.000 foto pubblicate nel sito web www.proarbora.it, in costante aggiornamento;

- sette itinerari turistici, creati appositamente, per far scoprire le bellezze botaniche del territorio a cittadini e visitatori;
- tre corsi studiati ad hoc e totalmente gratuiti, che hanno formato e aggiornato le competenze in materia di alberi monumentali di 60 tecnici, tra agronomi, architetti paesaggisti e operatori manuali del settore.

Oltre il convegno, il programma proposto dal M.A.I. (modern arboriculture institute) e dal comune di Varese è il seguente: open case su il **“Piantone” di Varese**: gli esperti ai piedi dell’illustre “paziente” per un caso difficile ed emblematico”, workshop e seminari dimostrativi di cura e studio presso i Giardini Estensi di Varese e il parco di Ville Ponti, itinerari “Pro Arbora”, alla scoperta dei percorsi botanici messi a punto nel Progetto omonimo, mostra/rassegna di pittura e fotografia dal titolo “I monumentali nell’arte”, shopping tra i negozi “verdi” di Varese con vetrine dedicate agli alberi campioni “I monumentali in vetrina”, spettacolo/letture per “I monumentali in letteratura e nella poesia”, land art in esposizione, incontro e dibattito tra urbanisti, tecnici, politici e cittadini sul futuro della Città Giardino, visite ai giardini storici privati e pubblici di Varese aperti a tutti.

La partecipazione al convegno è libera e gratuita, previa iscrizione. E’ prevista la traduzione simultanea degli interventi e sarà possibile usufruire di convenzioni con alberghi e ristoranti della città. Agli iscritti, saranno forniti materiale didattico, l’attestato di frequenza e i crediti formativi dell’Ordine degli Agronomi e Forestali. Tutti i seminari e workshops all’interno del convegno, sono organizzati secondo la metodica certificata da ISO 9001.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

Tel. +39 0332 241316

Fax.+39 0332 830990

formazione@proarbora.org

www.proarbora.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it